

Gianfranco Callino - IK3SCA

Gli RS Facili da usare ?

Ho 31 anni, lavoro nel settore software di una società di informatica veronese, mi occupo di radiantismo dal 1982. Scrivo questo articolo nonostante siano numerosi gli articoli usciti su RR a proposito dei "Russian Satellites".

Desidero portare la mia testimonianza ed il mio entusiasmo per essere riuscito ad effettuare il mio primo QSO via RS, e soprattutto per mettere in evidenza il fatto che lavorare via RS non è poi così facile. Forse dico questo per non sminuire la mia "impresa", certo è che nel raggiungere l'obiettivo, le difficoltà che si incontrano sono numerose, soprattutto considerando che ognuno di noi è impegnato nella vita, nel lavoro, nella famiglia e spesso rimane poco tempo da dedicare al tanto amato hobby. In questa situazione sono convinto che solo con l'impegno, il "fare a piccoli passi, il non mollare davanti al primo ostacolo" si riescono ad ottenere buoni risultati non solo in campo radioamatoriale, ma anche e soprattutto nella vita.

L'idea di utilizzare questi satelliti mi venne la scorsa estate durante le vacanze d'agosto, trascorse tranquillamente a casa visto che doveva essere imminente la nascita del mio primo figlio. Il mio impegno cominciò in quel periodo, spinto soprattutto dai numerosi articoli apparsi su RR, che mettevano in risalto la facilità di utilizzo dei satelliti RS.

Pensai a tutte le cose che mi sarebbero servite, e subito ebbi la sensazione che lavorare gli RS per un neofita dei satelliti non sarebbe stato così facile. L'inizio fu particolarmente problematico, infatti mi si guastò il TR751 E (dopo una intensa attività nel contest Sicilia) nel tentativo di connettermi al BBS locale per avere le prime informazioni di carattere generale oltre che per caricare il software di tracking dei satelliti "Instant Track".

Arriva il 14 settembre e nasce Enrico. Al forte entusiasmo per quell'evento ed all'aumento dell'impegno in famiglia corrisponde un notevole calo dell'attività radioamatoriale. Il 23 novembre ritiro dal laboratorio il mio TR751 riparato (sostituita la CPU) e dopo aver trovato un assestamento nel mio impegno familiare riprendo la "corsa" verso il mio primo QSO via satellite. Prendo contatti con I3NXU, sysop dell'omonimo BBS, che facendomi evitare download "chilometrici", mi fa avere un floppy con il software "instant Track" e mi dà qualche nozione sull'aggiornamento dei dati kepleriani.

Radio Rivista 9-94

Il 14 dicembre installo IT sul mio vecchio computer 8088 e, dopo aver letto il manuale d'uso e fatte alcune prove, finalmente mi trovo nella condizione di poter utilizzare al meglio il software. Provo a fare i primi ascolti, con scarso successo, dei beacon a 29.357 MHz e così mi rendo conto che i kepleriani di RS-10/11 sono un po' troppo vecchi.

Risolvero brillantemente il problema con il download dei file c:\amsat\amsat.txt eseguito in un momento di scarsa attività packet e precisamente alle 23:50 UTC del 19 dicembre. Arriva Natale e per me anche un breve periodo di vacanza che mi permette di dedicare più tempo alla radio e soprattutto di utilizzare il satellite nei suoi passaggi nelle ore centrali della giornata. Il 26 dicembre alle 11:30 UTC ascolto con soddisfazione il beacon di RS-10/11, quindi sposto l'ascolto sulle frequenze downlink e sento transitare diversi QSO tra stazioni europee. Il 31 dicembre lancio il primo "CQ satellite".

Rimango stupito nel risentire la mia chiamata su 29 MHz, al punto da chiedermi, ingenuamente, se non si tratti di uno strano rientro di RF sul ricevitore. Mi rendo conto dell'effetto Doppler, e nel frattempo il mio OTH esce dalla zona d'ascolto del satellite, senza essere riuscito a collegare alcuno.

Il 2 gennaio 1994 alle 10.44 con grande soddisfazione, realizzo il primo QSO via satellite RS con DL4LBO: segnale robusto, l'ascolto è solo leggermente disturbato dal pianto di Enrico che reclama la sua razione quotidiana di latte.

Nei giorni successivi collegai altre stazioni: HB9RHV, DG1SCD, F6IGM, OZ1MAX, CT1DYX, IW0DGJ, IW5AFB, FB1BBU.

Non è così impossibile usare gli RS, certo non è come accendere il costosissimo palmare appena acquistato, impostare lo shift a -600 kHz e fare chiamata via R5.

Sono a disposizione per un eventuale scambio di esperienze e consigli attraverso packet, indirizzo IK3SCA @ I3NXU.

Materiale utilizzato

Uplink: TR751 E, antenna yagi 13 elementi orizzontale o 5/8 verticale

Downlink: IC735, antenna yagi 3 elementi orizzontale

Computer: 8088, 640 Kb ram, 30 Mb Hard

Disk, video vga, sw instant track

Modem: Baymodem